

La Consigliera di Parità

È una figura istituzionale nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, su designazione dell'ente metropolitano. Ha competenze in materia di lavoro femminile e mercato del lavoro, normative di parità e pari opportunità. Ha il compito di rilevare e rimuovere le discriminazioni tra uomo e donna nei luoghi di lavoro, in attuazione dei principi di uguaglianza e di parità, nell'ambito del territorio metropolitano veneziano.

Nell'esercizio delle sue funzioni la Consigliera di parità è pubblico ufficiale con obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza in ragione del suo ufficio.

Su richiesta, assiste gratuitamente la lavoratrice o il lavoratore che ritengano di subire discriminazioni, offrendo consulenza, attivando percorsi di conciliazione o, in caso ne ravvisi la necessità, azioni in giudizio. Collabora inoltre con le direzioni territoriali per il lavoro (DTL) e con gli uffici per il controllo della sicurezza negli ambienti di lavoro e contrasto allo stress lavoro correlato (Spisal).

Promuove azioni di sensibilizzazione all'interno delle aziende o altre organizzazioni private, per favorire politiche di conciliazione vita e lavoro. Partecipa alle politiche di pari opportunità sul territorio, in collegamento con i competenti assessorati e gli organismi di parità degli enti locali, per i quali esprime pareri e fornisce consulenza nella redazione dei piani di azioni positive previsti dalla legge.

COME FARE PER...

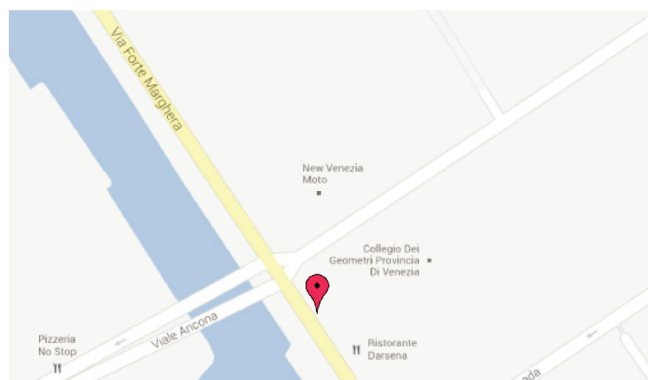
Per concordare un appuntamento scrivere una email a consigliera.parita@cittametropolitana.ve.it

Il servizio è gratuito

Per richiedere informazioni o proporre iniziative e progetti: tel. 041 250 1813-1815 o lasciare un messaggio in segreteria telefonica per essere richiamati/e

Per saperne di più visita il sito:
<https://consigliera.parita.cittametropolitana.ve.it>

L'ufficio della Consigliera di parità metropolitana si trova nella sede della Città metropolitana di Venezia, Centro Servizi, in via F. Marghera 191



La Consigliera di Parità Metropolitana

Promuove politiche di pari opportunità

Contrasta le discriminazioni sul lavoro

Collabora nella costruzione di progetti di conciliazione vita e lavoro

Chi può rivolgersi alla Consigliera di Parità

**Le lavoratrici ed i lavoratori
discriminati per il genere...**

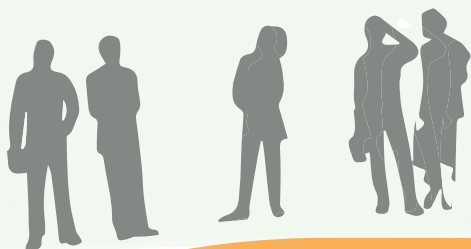
nell'accesso al lavoro e alla formazione professionale delle organizzazioni pubbliche e private

nelle condizioni di lavoro, retributive e nelle progressioni di carriera

nella difesa dei diritti connessi alla maternità e paternità

nell'accesso alle politiche di conciliazione vita e lavoro

nell'accesso alla pensione e alle forme pensionistiche complementari



Chi può rivolgersi alla Consigliera di Parità

**Le aziende pubbliche, private e del terzo
settore che intendono, in area metropoli-
tana...**

prevenire o contrastare le discriminazioni di genere nella propria organizzazione

promuovere progetti di azioni positive in coerenza con le politiche di sviluppo territoriale, anche attraverso l'individuazione di risorse dell'Unione europea, nazionali e locali

promuovere una formazione e una cultura aziendali e organizzative sensibili ai principi di parità e non discriminazione

promuovere politiche e servizi di conciliazione vita e lavoro per il personale



Chi può rivolgersi alla Consigliera di Parità

**Gli enti locali metropolitani
che intendono...**

adottare il piano triennale di azioni positive ai sensi dell'art. 48 del Codice delle pari opportunità

costituire, anche in associazione con altre amministrazioni, il Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e sostenerne le attività e la formazione

